

UDINE

Compagno: sempre migliorata la qualità ora va cambiato il metodo di finanziamento

L'Università di Udine nona per virtuosità tra gli atenei italiani. Rettore Cristiana Compagno, soddisfatta?

«Quando ci valutano per meriti, i nostri risultati sono sempre positivi e si rende giustizia alla nostra comunità scientifica».

In termini monetari questo risultato quanto porta nel vostro bilancio?

«Premesso che i dati compararsi non sono ancora pubblicati e resi disponibili dal ministero, secondo le nostre valutazioni Udine dovrebbe ricevere 1,5 milioni di euro in più rispetto al 2008 e quindi rispettare pienamente le previsioni di bilancio».

È noto che l'ateneo friulano è tra i più sotto finanziati d'Italia. Com'è che avete raggiunto ugualmente questi livelli?

«Quando si parla di atenei virtuosi, come in questo ca-



Cristiana Compagno

so, il riferimento va generalmente ai risultati ottenuti rispetto alle risorse disponibili. Noi abbiamo continuato a incrementare la qualità nonostante il sottofinanziamento e ciò significa che le risorse sono state impiegate più che bene. A questo punto, oltre alla soddisfazione, c'è una forte aspettativa».

Quale aspettativa?

«Di un significativo incremento di Ffo a seguito di queste valutazioni. Quando il ministero deciderà di ripartire per merito un importo superiore, passando dal 7 al 30% del Ffo come previsto nella legge 1/2009, Udine avrà ulteriori benefici. Guardo quindi con speranza e fiducia nel futuro». **Ha sempre detto, però, che per Udine è necessario si arrivi anche all'accelerazione del riequilibrio.**

«Confermo. Queste valutazioni sono fatte sui risultati raggiunti, ma presupponendo che tutti gli atenei siano nel giusto. Noi, invece, abbiamo un sottofinanziamento storico. Per questo chiedo con forza che, all'incremento di Ffo in base al merito, sia affiancato un processo di riequilibrio. Ciò ci consentirebbe di competere ad armi pari».

Antonella Lanfrit